



ERANOS-JUNG LECTURES 2017

Chi ha paura dell'interiorità? Un percorso tra letteratura, filosofia e psicologia

Il ciclo di conferenze intende sviluppare l'ipotesi che l'interiorità non sia un qualcosa di dato, ma una disposizione all'ascolto di se stessi che presuppone una particolare "educazione dell'anima", alla quale ci ha predisposto la nostra tradizione e quella di altre culture. Ma cosa accade quando questa educazione viene meno? Quando l'interiorità viene tacitata dalla continua estroversione cui ci predispongono le forme contemporanee di comunicazione, educazione e consumo, che tipo di individuo si afferma?

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa alla conferenza

Dare spazio al tempo interiore

di Antonio Vitolo

Ascona-Monte Verità
Auditorium
Venerdì 28 aprile 2017
Ore 18:30

La riflessione centrale dell'incontro muove dall'ipotesi della stretta contiguità tra mondo interno e mondo esterno. Attraverso esempi tratti dalla psicologia analitica, dalla letteratura, dalla mitologia, dalla storia dell'arte, dalla matematica, dalla storia delle religioni, dal cinema e dal teatro, ci si riferirà in particolare alla dinamica della paura/desiderio, proiezione/introiezione, propria della cultura umana. Come l'interiorità, infatti, la paura appare insopprimibile. Tuttavia, a ben guardare, essa può guidare l'individuo e la comunità

a riconoscere l'incanto, la profondità e la necessità della ricerca del senso: una dimensione trasformativa aperta tanto al passato quanto al futuro. Una risorsa aurea in un mondo incapace di reggere l'esperienza laica del sacro, oscillante tra nichilismo e fondamentalismo, estremi portatori di distruttività e autodistruttività. Preziosa, a tale riguardo, risulta la nozione di "sacrificio", che C.G. Jung introdusse nel 1912, con originale ideazione, nella teoria e nella clinica della *Tiefenpsychologie*.

Antonio Vitolo (Caserta, 1945) è analista didatta, socio della Associazione Italiana di Psicologia Analitica (AIPA) e socio ordinario della International Association for Analytical Psychology (IAAP) dal 1978. Per l'AIPA, è stato inoltre segretario del Consiglio Direttivo (1989-1991) e segretario del training (1992-1995), prima di diventarne Presidente (2006-2010). Ha insegnato presso La Sapienza - Università di Roma (1990-2006) e la Seconda Università degli Studi di Napoli (1996-2003). Tra i suoi numerosi lavori, ricordiamo *Un esilio impossibile. Neumann tra Freud e Jung* (1990), nel quale ha descritto il modello freudiano, junghiano e neumanniano sulla base di anticipazioni documentarie edite definitivamente nel 2015, "Polythéismes des rêves. Besoin de laïcité et de tolérance: Freud, Jung, Neumann", in *Monothéismes*

et modernités (1996), e *Le psicoterapie* (1997). Ha inoltre curato *Radici della cura laica* (1997), *Nascita, morte, trasformazione. Tra psicologia clinica e psicoterapia* (2002) e *Menti eminenti in sogno* (2007). Dal 1977 al 1995, in collaborazione con Luigi Aurigemma, ha curato l'edizione italiana di alcune opere di C.G. Jung per Bollati Boringhieri. Ha inoltre tradotto dal tedesco all'italiano *Il concetto di inconscio collettivo* e *Sul rinascere di Jung (Opere 9-1)*, *La Grande Madre. Fenomenologia delle configurazioni femminili dell'inconscio* (1980) e *L'individuo, il Sé, la realtà* (1980) di Erich Neumann e *Psiche e materia* di Marie-Louise von Franz (1992). Nel 2012 ha fondato la rivista *Tempo d'analisi. Paradigmi junghiani comparati*, della quale è Direttore. Vive a Roma e lavora ed esercita come supervisore a Roma e a Napoli.

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
Via Moscia 125
6612 Ascona, Svizzera
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

L'ingresso è gratuito. È gradita l'iscrizione. Alla fine della conferenza sarà offerto un aperitivo.

